

**L’indagine congiunturale regionale**

**Commento di sintesi**

* 1. **Il consuntivo del 1° trimestre 2016**

**La Confindustria Friuli Venezia Giulia** effettua l’indagine congiunturale trimestrale sulla base dei dati forniti da un significativo campione di imprese manifatturiere associate alle Confindustrie territoriali di Pordenone, Udine e Venezia Giulia.

L’elaborazione dei dati raccolti alla fine di marzo fornisce un quadro della salute dell’industria regionale caratterizzato, in buona sintesi, da un peggioramento di quasi tutti i principali indicatori congiunturali, che confrontano il trimestre in esame con quello precedente, ed un andamento riflessivo, anche se meno accentuato, degli indicatori tendenziali, che misurano, invece, le variazioni nel paragone con lo stesso trimestre dell’anno precedente.

L’esame complessivo dei risultati ottenuti fa concludere che le buone performance raggiunte dal settore industriale nell’ultimo periodo del 2015 non trovano, alla fine dei primi tre mesi del 2016, l’auspicata conferma. La debole, ma costante ripresa, iniziata verso la fine del 2014, segna, quindi, all’inizio dell’anno in corso un sensibile rallentamento.

L’esame dettagliato dei valori assunti dai principali indicatori congiunturali evidenzia che nel primo trimestre 2016, messo a paragone con il trimestre precedente:

La **PRODUZIONE** industriale rallenta scendendo sotto lo zero di tre punti percentuali, segnando -**3,3%** .

Anche le vendite rallentano per effetto, soprattutto, del calo delle esportazioni. Infatti, nel particolare, mentre le **VENDITE ITALIA** risultano leggermente negative **(-1,3%)**, le **VENDITE ESTERO** subiscono un forte ridimensionamento scendendo dal valore precedentemente rilevato di +6,4% a **-5,4%** e portando, di conseguenza, le **VENDITE TOTALI** a **-3,7%**.

In controtendenza l’indicatore della **OCCUPAZIONE**, che cresce un po’ più di mezzo punto percentuale tornando positivo a **+0,4 %** .

L’esame dei principali indicatori tendenziali mette in evidenza che nel primo trimestre 2016, confrontato con lo stesso trimestre del 2015:

La **PRODUZIONE** industriale rallenta, ma si mantiene di poco positiva scendendo dal +5,2% riscontrato a fine 2015 a **+0,1 %.**

Analogo andamento presentano le vendite, che rimangono positive pur calando di quasi tre punti percentuali. In particolare, le **VENDITE TOTALI** calano, ma restano sopra lo zero a **+0,4%**. Subiscono infatti l’effetto del calo sia delle **VENDITE ITALIA**, che scendono da +3,9% a +**0,2%**, sia delle **VENDITE ESTERO** che dal precedente +2,4% calano **+ 0,4 %**  .

Per quanto riguarda gli altri indicatori esaminati resta ancora da segnalare l’andamento riflessivo dei **NUOVI ORDINI** che si mantengono, però, anche se di poco, positivi sia nel confronto congiunturale **(+0,1%)**, che nel confronto tendenziale **(+2,6%).**

* 1. **Le previsioni per il 2° trimestre 2016**

Le previsioni di breve periodo, sul secondo trimestre 2016, espresse dagli operatori intervistati, risultano in controtendenza rispetto ai risultati non certo buoni ottenuti nel primo trimestre. Sono, infatti orientate univocamente all’ottimismo.

Come quasi sempre, prevale la previsione di stabilità, ma, rispetto alle aspettative rilevate nella precedente indagine, per tutti gli indicatori esaminati migliora sensibilmente la previsione di Aumento ed altrettanto sensibilmente diminuisce la previsione di Diminuzione.

In particolare, nella proiezione previsionale sul prossimo trimestre, la percentuale degli intervistati che si aspetta un aumento supera da due a circa tre volte quella che prevede una diminuzione sia riguardo alla Domanda Interna che alla Domanda Estera che, anche, all’Occupazione. L’aspettativa migliore è quella relativa alla Domanda Estera per la quale il 24% degli operatori prevede un aumento, mentre solo il 7% ne prevede la diminuzione.

**Trieste, 11 maggio 2016**